

Palazzo dei Bruzi

Consiglio

Si rinvia

alla prossima seduta

ALL'APPELLO ieri mattina in consiglio comunale hanno risposto in cinque: Maria Lucente e Marco Ambrogio per la minoranza, Francesco Spadafora e Massimo Lo Gullo, oltre al presidente del Consiglio Luca Morrone, per la minoranza. Troppo pochi per assicurare il numero legale, per cui la seduta è stata rinviata alla seconda convocazione, già programmata per il 28 marzo.

Nessun mistero dietro l'assenza di massa dei consiglieri: l'aula deserta (o quasi) anzi era in programma. Era stata concordata dai capigruppo per tenere insieme due esigenze: da un lato quella di rispettare la scadenza dei venti giorni dalla presentazione degli ordini del giorno in discussione, dall'altra quella di consentire la partecipazione di tutti i consiglieri comunali, molti dei quali ieri erano impegnati fuori città. Si torna in aula quindi mercoledì prossimo. All'ordine del giorno la discussione sul nuovo progetto di piazza Bilotti, sollecitata da otto consiglieri della minoranza: il dibattito ruoterà intorno alla decisione dell'amministrazione di non tener conto del progetto redatto dall'architetto Caruso.

L'assemblea sarà poi chiamata ad esprimere un "atto di indirizzo sulla qualità del servizio erogato dai presidi ospedalieri cosentini", su richiesta avanzata dal consigliere Sergio Nucci e da quasi tutta la maggioranza: Bartolomeo, Bozzo, Caputo, Commodaro, De Cicco, Di Nardo, Falbo, Gervasi, Quintieri, Giuseppe e Francesco Spadafora, Spataro, Cesario, Falcone, Lo Gullo, Nigro, Ruffolo. Mancano le firme, sull'ordine del giorno sulla sanità, dei mancini Manna e Salerno.